



Je ne die immediate pubblicita'

PROCURA DELLA REPUBBLICA
c/o Tribunale di Nocera Inferiore

PROCURA REPUBBLICA NOCERA INFERIORE
N. 2561/2020
DEL 18-11-2020

PROTOCOLLO GENERALE
U. E. I.



Protocollo d'intesa sull'utilizzo del Portale Deposito atti Penali (PDP) e delle Caselle PEC munite di valore legale per l'invio degli atti previsti dall'Art. 24 D.L. n. 137/2020.

Stipulato tra:

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore
Camera Penale di Nocera Inferiore

Addì 18 novembre 2020, alle ore 11.00 presso lo studio del Procuratore della Repubblica, si sono riuniti:

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore

- Il Procuratore della Repubblica Dott. Antonio Centore
- Il Sostituto Procuratore Dott.ssa Anna Chiara Fasano, Magrif

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno,

- Il Presidente del COA Avv. Guido Casalino

Per la Camera Penale di Nocera Inferiore,

- Il Presidente Avv. Rodolfo Viserta

Visto l'art. 83, comma 12-quater.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte degli Avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

visto il provvedimento 11/5/2020 prot. n. 5477 del Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia, pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici, con il quale è stata data esecuzione a quanto previsto dall'Art. 83 c. 12 quater.1 del citato decreto;

vista la successiva nota della D.G.S.I.A. del 13/5/2020, che illustra in dettaglio la nuova funzionalità di SICP che consente agli Avvocati di trasmettere telematicamente

- Gli atti di nomina del difensore di fiducia
- Gli atti (memorie, documenti, richieste e istanze) indicati dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dal comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

dato atto che questa Procura della Repubblica, a seguito di protocollo d'intesa con l'Avvocatura siglato in data 30 giugno 2020 ha sperimentato con esito positivo l'utilizzo del Portale deposito atti penali, come attestato dal Direttore responsabile del Registro Generale e dagli Avvocati che hanno partecipato alla sperimentazione con relazione del 16/10/2020, trasmessa alla Direzione Generale dei

sistemi informativi automatizzati con nota prot.2297/20 del 20 ottobre 2020 ai fini dell'emissione del decreto per l'attribuzione di valore legale agli atti così depositati;

visto l'art. 24 del D.L. n. 137 del 28/10/2020 che, al comma 3 così dispone: "Gli uffici giudiziari, nei quali è reso possibile il deposito telematico ai sensi dei commi 1 e 2, sono autorizzati all'utilizzo del portale, senza necessità di ulteriore verifica o accertamento da parte del Direttore generale dei servizi informativi automatizzati";

visto inoltre l'art. 24 comma 4 D.L. 137/2020, che introduce per la durata del periodo emergenziale un'ulteriore modalità di trasmissione con valore legale di atti in via telematica, prevedendo che "Per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei servizi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio.";

visti i provvedimenti del Direttore Generale S.I.A.

- prot. 10667 del 4/11/2020 con il quale, all'art. 2, si precisa che gli atti per i quali l'art. 24 c. 2 Dl. 137/2020 prevede il deposito attraverso il *portale del processo penale telematico* sono depositati esclusivamente attraverso il **Portale deposito atti penali** di cui al provvedimento direttoriale n. 5477 dell'11/5/2020
- prot. n. 10791 del 9/11/2020 con il quale sono stati individuati gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari di depositi di cui all'art. 24, comma 4 del decreto legge n. 137/2020, nonché le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio

considerato pertanto che per questa Procura della Repubblica sono state completate le attività di configurazione dei registri informatici per prepararli alla ricezione, con valore legale, degli atti previsti dall'art. 415 bis comma 3 del codice di procedura penale ed è stata configurata la casella PEC assegnata dal Direttore Generale S.I.A. per il deposito degli atti penali di cui all'art. 24, comma 4 del decreto legge n. 137/2020;

ritenuto opportuno, per assicurare il corretto utilizzo dei citati canali di trasmissione telematica, adottare protocollo d'intesa con l'Avvocatura al fine di risolvere le criticità evidenziate dal Direttore Responsabile del registro generale nella citata relazione, segnatamente la mancanza di una segnalazione automatica alla segreteria circa il pervenimento di atti in Portale, nonché la necessità di predisporre il fascicolo informatico per la corretta trasmissione degli atti da parte dell'Avvocato,

SI CONVIENE:

A. QUANTO AL PORTALE DEI DEPOSITI ATTI PENALI

- 1) Il deposito della nomina nonché di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415 bis, comma 3, del codice di procedura penale, una volta intervenuta la *discovery* degli atti del procedimento con la notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'articolo 415 bis c.p.p., deve essere effettuato attraverso Portale Deposito Atti Penali (PDP),

accessibile dal Portale Servizi Telematici (PST) all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite l'Area Riservata; l'identificazione informatica dei difensori per l'accesso all'Area Riservata avviene tramite smart card e l'accesso al Portale Deposito Atti Penali (PDP) è consentito ai soggetti iscritti nel ReGinDE con ruolo avvocato. Si allega al presente protocollo manuale di utilizzo della procedura informatica ad uso degli Avvocati.

- 2) Costituisce requisito indispensabile per il deposito di memorie, documenti, richieste e istanze l'annotazione nel Re.Ge.WEB dell'emissione dell'avviso conclusione indagini nonché la corretta indicazione dell'Avvocato difensore nella scheda dell'indagato, quando pervenuta in fase antecedente l'avviso ex art. 415 bis c.p.p.; la Procura vigilerà sulla corretta e sistematica annotazione di tali informazioni.
- 3) Qualora la nomina fiduciaria sia stata rilasciata successivamente alla notifica dell'Avviso conclusione indagini, l'Avvocato provvederà al deposito telematico della stessa attraverso il Portale depositi atti penali. L'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'aggiornamento delle informazioni a RGNR e consentirà l'invio a mezzo Portale degli atti previsti dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. Allorché la qualità di difensore derivi da nomina rilasciata in fase antecedente l'avviso, ma non ancora annotata a RGNR, l'Avvocato potrà ri-caricarla attraverso il portale, così da sbloccare l'invio degli atti successivi.
- 4) L'atto del procedimento in forma di documento informatico da depositare presso l'Ufficio di Procura dovrà rispondere ai requisiti indicati nell'art. 4 e 5 del Provvedimento nr. 5477 del 12 maggio 2020 del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia nonché secondo la procedura indicata nell'articolo 6 del suddetto provvedimento:

- L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare telematicamente è in formato PDF; è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini; è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata;

- i documenti allegati all'atto del procedimento in formato di documento informatico rispettano i seguenti requisiti: sono in formato PDF; a le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi;

- le tipologie di firma ammesse sono PADES e CADES gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;

- la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti o istanze è pari a 30 Megabyte;

Inoltre, al fine di evitare blocchi informatici nella procedura di acquisizione degli atti o del riconoscimento automatico del testo, andranno evitate nella compilazione del documento le abbreviazioni (es. proc. pen.) o le sigle (es. art. 415 bis c.p.p.) e le parole andranno trascritte per esteso.

- 5) La Procura della Repubblica procederà alla gestione dei depositi pervenuti tramite il PDP ed in particolare alla preventiva verifica dell'allegazione della nomina del difensore o dell'atto equipollente, procedendo alla successiva accettazione o rifiuto del deposito degli atti e dei documenti come indicato dall'art. 7 del Provvedimento nr. 5477 del 12 maggio 2020 del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia.
- 6) Dopo aver proceduto all'inoltro della nomina e dei documenti, poiché in SICP non è allo stato previsto un avviso circa l'avvenuto deposito di atti tramite il Portale, l'Avvocato procederà all'invio della "ricevuta di inoltro" all'indirizzo di posta elettronica ricezioneatti.procura.nocerainferiore@giustiziacert.it indicando nell'oggetto della mail il numero di procedimento penale e il Magistrato assegnatario del fascicolo. La mail sarà così immediatamente smistata alla Segreteria del Magistrato titolare del fascicolo al fine di consentire

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

la tempestiva gestione dei depositi pervenuti tramite PDP nonché il controllo della presenza di eventuali errori nella trasmissione, dandone immediata comunicazione al difensore.

- 7) La trasmissione a mezzo posta elettronica degli atti per i quali è previsto in via esclusiva l'invio attraverso il Portale dei depositi telematici, non è consentito e non produce alcun effetto di legge.

B. QUANTO ALL'INVIO CON VALORE LEGALE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEGLI ATTI INDICATI DALL'ART. 24 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE N. 137/2020

L'art. 24 del D.L. 137/20 prevede che - per la durata dell'emergenza sanitaria - il deposito di atti diversi da quelli inviabili attraverso il Portale dei Depositi Atti penali" debba essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi.

Il provvedimento del Direttore Generale S.I.A. prot. 10791 del 9/11/2020 ha assegnato alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore la seguente casella di posta certificata:

depositoattipenali.procura.nocerainferiore@giustiziacert.it

Affinché il deposito risulti correttamente effettuato ed abbia valore legale devono essere rispettati i seguenti requisiti:

- 1) Possono essere depositati esclusivamente atti, diversi da quelli per i quali è previsto in via esclusiva il deposito attraverso il PDP, che rechino chiara indicazione degli estremi del procedimento penale (numero di RGNR) e del Magistrato titolare; la segreteria è autorizzata a respingere gli atti per i quali non risulti indicato il numero di RGNR;
- 2) l'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata: è in formato PDF; è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini; è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata;
- 3) i documenti allegati all'atto del procedimento in formato di documento informatico rispettano i seguenti requisiti: sono in formato PDF; a le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi;
- 4) le tipologie di firma ammesse sono PADES e CADES gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;
- 5) la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti o istanze è pari a 30 Megabyte.

Si conviene inoltre che :

- nell'oggetto della mail il difensore avrà cura d'inserire numero e anno del procedimento penale e, ove conosciuto, il PM titolare nonché il tipo di atto allegato (secondo il formato: 1000/20 – PM ROSSI: deposito memoria persona offesa);
- nel testo della mail il difensore specificherà quali e quanti atti vengono allegati;
- alla mail sarà allegato il file in formato PDF con firma analogica o con firma digitale;
- L'Ufficio di Procura, ricevendo atti del procedimento trasmessi all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato, provvederà ad annotare a RGNR, nel campo note estese, la data di pervenimento a mezzo PEC, provvedendo a caricare il file digitale nel fascicolo informatico ed inserendo stampa dell'atto nel fascicolo cartaceo previa annotazione sullo stesso di data e ora di pervenimento, desunti dal report del sistema di posta elettronica certificata.

Si dispone la comunicazione di copia del presente protocollo al Consiglio Nazionale Forense e all'Unione delle Camere Penali, per la partecipazione, rispettivamente, a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e alle altre Camere Penali.

Si dispone infine la trasmissione di copia del presente atto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Procuratore Generale e al Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello, al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed al Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia nonché al C.I.S.I.A. di Napoli.

Allegati:

- Manuale utente Avvocato PDP
- provvedimenti del Direttore Generale S.I.A.
 - o prot. 10667 del 4/11/2020
 - o prot. 5477 dell'11/5/2020
 - o prot. n. 10791 del 9/11/2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Antonio Centore



IL MAGRIF

Anna Chiara Fasano



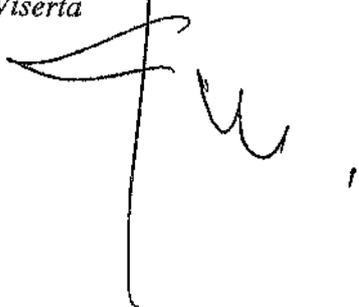
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Guido Casalino



IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE

Rodolfo Viserta



- Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Salerno
avv. Silverio Sica
- p.c. al tesoriere dell'Ordine degli avvocati di Salerno
avv. Brunella De Maio
- Al Sig. Presidente dell'Unione Regionale degli Ordini della Campania
avv. Gennaro Torrese

Salerno, li 18/11/2020

Oggetto: invito al CNF per l'azzeramento o la riduzione del contributo annuale 2020.

Il periodo che stiamo attraversando continua ad incidere in maniera grave sull'attività professionale, costringendo moltissimi giovani a cancellarsi dagli Albi in quanto non riescono più a fronteggiare gli oneri economici derivanti dall'iscrizione.

Di recente la collega Brunella De Maio, tesoriere del nostro Ordine, mi ha informato di una riunione nazionale, tenuta in videoconferenza con altri tesoriere, nel corso della quale è stata avanzata l'ipotesi di invitare il Consiglio Nazionale Forense a ridurre il "contributo" richiesto agli iscritti, tramite gli Ordini, per l'anno 2020, ovvero, in alternativa, a retrocedere parte dei contributi a favore degli Ordini.

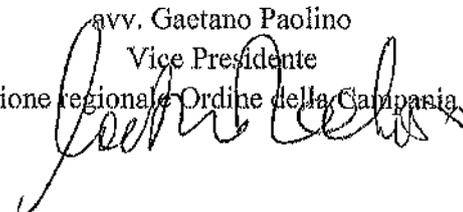
Ritengo, in proposito, importante e necessario presentare immediatamente al CNF istanze istituzionali, tese all'azzeramento del menzionato "contributo" o alla sua retrocessione agli Ordini per l'eventuale utilizzo a favore dei colleghi bisognosi.

Sono convinto che l'accoglimento, anche parziale, di una siffatta richiesta consentirebbe al CNF e agli Ordini di dare un importante segnale di vicinanza e solidarietà agli iscritti, proprio in considerazione del periodo particolare che l'avvocatura sta attraversando.

Sottoporro immediatamente la presente al Presidente Sica e all'avv. De Maio, affinché possano portarla all'attenzione del Consiglio, nonché al Presidente dell'Unione Regionale degli Ordini della Campania, affinché la sottoponga, a strettissimo giro, all'Ufficio di Direzione per dare voce alle esigenze di tutti gli avvocati iscritti negli Albi dell'Unione.

Sottolineo l'urgenza di provvedere, invitando sin da ora i delegati campani che compongono il CNF a sostenere la proposta, sollecitando il Consiglio Nazionale a provvedere quanto prima, anche per consentire ai tesoriere degli Ordini di poter programmare le rispettive attività istituzionali, anche in sede di predisposizione dei bilanci preventivi.

avv. Gaetano Paolino
Vice Presidente
Unione regionale Ordine della Campania





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente le disposizioni relative al deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dal comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare", convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", ed ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

visto l'art. 83, comma 12-quater.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte degli avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

rilevato che l'art. 83, comma 12-quater.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, consente di

adottare disposizioni anche in deroga alle previsioni del decreto emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24;

visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

visto il D. lvo 18 maggio 2018, n. 51;

visto il D.M. 21 febbraio 2011, n. 44;

visto il DM 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento contiene le disposizioni relative al deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dal comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare", convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", ed ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19".

ART. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente provvedimento, si intende:
 - a) **Area Riservata**: contenitore di tutte le pagine e i servizi del Portale dei Servizi telematici disponibili previa identificazione informatica come disciplinata dall'articolo 5 delle Specifiche Tecniche;
 - b) **CADES (CMS Advanced Electronic Signature)**: formato di busta crittografica definito nella norma ETSI TS 101 733 V1.7.4 e basata a sua volta sulle specifiche RFC 3852 e RFC 2634 e successive modificazioni;
 - c) **DGSIA**: Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia;
 - d) **PADES (PDF Advanced Electronic Signature)**: formato di busta crittografica definito nella norma ETSI TS 102 778 basata a sua volta sullo standard ISO/IEC 32000 e successive modificazioni;
 - e) **PDF**: Portable Document Format;

- f) **PDP:** Portale Deposito atti Penali;
- g) **PST:** Portale Servizi Telematici di cui all'art. 6 del Regolamento;
- h) **Regolamento:** il decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011, n. 44, portante "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24", e successive modificazioni;
- i) **Re.Ge.WEB:** modulo del sistema SICP per la gestione dei registri di cancelleria;
- j) **ReGIndE:** Registro Generale degli Indirizzi Elettronici, come definito all'art. 7 del Regolamento;
- k) **SICP:** Sistema Informativo della Cognizione Penale;
- l) **Specifiche Tecniche:** provvedimento del 16 aprile 2014 del Responsabile per i sistemi informativi automatizzati della Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della giustizia, contenente le specifiche tecniche previste dall'art. 34, comma 1, del Regolamento, come modificato dal decreto 28 dicembre 2015.

ART. 3

(Modalità di accesso al Portale Deposito atti Penali)

1. Il deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale avviene attraverso il servizio esposto sul PDP.
2. Il servizio è accessibile dal PST all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite l'Area Riservata di cui all'articolo 5 delle Specifiche Tecniche.
3. L'identificazione informatica dei difensori per l'accesso all'Area Riservata avviene con le modalità previste all'articolo 6 delle Specifiche Tecniche.
4. L'accesso al PDP è consentito unicamente ai soggetti iscritti nel ReGIndE con ruolo avvocato.

ART. 4

(Formato dell'atto del procedimento e dei documenti allegati in forma di documento informatico)

1. L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare telematicamente presso l'ufficio del pubblico ministero, rispetta i seguenti requisiti:
 - è in formato PDF;
 - è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
 - è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata.
2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:

sono in formato PDF;

sono sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata.

3. Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAdES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.
4. La dimensione massima consentita per ciascun deposito di atti ed eventuali allegati è pari a 30 *Megabyte*.

ART. 5

(Requisito per il deposito sul PDP)

1. La preventiva annotazione nel Re.Ge.WEB della nomina del difensore è requisito indispensabile per il deposito degli atti del procedimento e dei documenti allegati.
2. Il PDP consente, con apposita e distinta procedura, il deposito degli atti di nomina del difensore successivamente alla avvenuta notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. L'atto di nomina in forma di documento informatico rispetta i requisiti di cui all'art. 4, co. 2.

ART. 6

(Deposito da parte dei difensori)

1. Gli atti del procedimento ed i documenti allegati di cui all'articolo 4 sono depositati dai difensori all'ufficio giudiziario secondo la procedura prevista sul PDP, che consiste:
 - a) nell'inserimento dei dati richiesti dal sistema;
 - b) nel caricamento dell'atto del procedimento e dei documenti allegati;
 - c) nell'esecuzione del comando di invio.
2. Il PDP, al termine della procedura di cui al comma 1, genera la ricevuta di accettazione del deposito che contiene:
 - a) un identificativo unico nazionale nella forma anno/numero;
 - b) i dati inseriti dal depositante;
 - c) la data e l'orario dell'operazione di invio rilevati dai sistemi del Ministero.
3. La ricevuta è scaricabile e resta, comunque, a disposizione del difensore sul PDP.
4. Il difensore può verificare lo stato del deposito accedendo al PDP; i possibili valori di stato sono:
 - a) Inviato: eseguita con successo l'operazione di "Invio";
 - b) In transito: in attesa di smistamento al sistema dell'Ufficio del pubblico ministero destinatario;
 - c) In fase di verifica: il deposito è pervenuto nei sistemi dell'ufficio del pubblico ministero destinatario;
 - d) Accolto: intervenuta associazione dell'atto inviato al procedimento di riferimento;
 - e) Rigettato: rifiuto del deposito; la motivazione è riportata sul PDP;
 - f) Errore Tecnico: si è verificato un problema in fase di trasmissione; il difensore è invitato dal messaggio di stato ad effettuare nuovamente il deposito.

ART. 7

(Gestione del deposito da parte del personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero)

1. Il personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero ha a disposizione apposite funzionalità per la gestione dei depositi pervenuti tramite il PDP e si avvale dell'ausilio dell'esito dei preventivi controlli automatici eseguiti dai sistemi.
2. A seguito delle verifiche il personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero può accettare o rifiutare il deposito.
3. L'accettazione o il rifiuto con la relativa data ed orario sono visibili dal depositante sul PDP come indicato all'art. 6, comma 4.
4. All'accettazione o rifiuto del deposito gli atti del procedimento ed i documenti allegati in forma di documento informatico sono conservati nel sistema documentale di cui all'articolo 11, comma 2, delle Specifiche Tecniche.

ART. 8

(Requisiti di sicurezza e protezione dei dati)

1. Le trasmissioni utilizzano algoritmi di cifratura asimmetrica e chiavi di sessione conformi a quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, delle Specifiche Tecniche.
2. Nel momento in cui il deposito assume lo stato "in transito" di cui all'articolo 6, comma 4 lettera b, il PDP cancella tutti i dati personali.

ART. 9

(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale per i sistemi informativi
automatizzati del Ministero della giustizia



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Manuale Utente

**Portale dei depositi penali
(PDP)**

Versione 2.6 del 19/05/2020



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

INDICE DEI CONTENUTI

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO	5
1.2	ACRONIMI	5
2	INTERFACCE UTENTE PDP	6
2.1	ACCESSO AL PORTALE E SELEZIONE PROCURA DI RIFERIMENTO.....	6
2.2	HOME PAGE	7
2.3	GESTIONE NOMINE	9
2.3.1	DEPOSITO NOMINA	9
2.3.2	ELENCO DEPOSITI NOMINE.....	14
2.3.3	INSERIMENTO SOLLECITO.....	19
2.3.4	ELENCO SOLLECITI NOMINE	21
2.4	GESTIONE ATTI SUCCESSIVI	26
2.4.1	ELENCO PROCEDIMENTI AUTORIZZATI	26
2.4.2	DEPOSITO ATTI SUCCESSIVI	29
2.4.3	ELENCO DEPOSITI ATTI SUCCESSIVI.....	33
2.4.4	RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DEPOSITO	37



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Schermata PST per l'accesso avvocato	6
Figura 2 - Menu Uffici di Procura – selezione ufficio.....	7
Figura 3 - Menu Uffici di Procura – conferma ufficio selezionato	7
Figura 4 – Home Page PDP	8
Figura 5 - Particolare del menù «Gestione Nomine»	8
Figura 6 - Particolare del menù «Gestione Atti Successivi»	9
Figura 7 - Deposito nomina	10
Figura 8 – Dettaglio Deposito Nomina	11
Figura 9 – Deposito Nomina – Allegato	11
Figura 10 – Deposito Nomina – Inserimento Indagato	12
Figura 11– Deposito Nomina – Invio	12
Figura 12 – Ricevuta del deposito nomina	13
Figura 13 – Elenco Depositi Nomine.....	14
Figura 14 - Elenco depositi nomine	14
Figura 15 - Elenco depositi nomine – Ricerca avanzata	15
Figura 16 –Esempio di motivazione di rifiuto.....	17
Figura 17 - Elenco depositi – Risultato ricerca	17
Figura 18 – Visualizzazione Storico stati / Anagrafica indagati	18
Figura 19 – Visualizzazione storico stati lavorazione pratica	18
Figura 20 – Visualizzazione anagrafica indagato	19
Figura 21 – Maschera inserimento sollecito.....	20
Figura 22 – Controllo inserimento Anno di Riferimento	20
Figura 23 – Compilazione sollecito – Annullo/Invio	20
Figura 24 - Elenco solleciti nomine	21
Figura 25 - Elenco solleciti – ricerca avanzata	22
Figura 26- Elenco solleciti nomine.....	23
Figura 27– Visualizzazione storico stati/anagrafica indagato.....	24
Figura 28 – Visualizzazione storico stati lavorazione sollecito	24
Figura 29– Visualizzazione anagrafica indagato	25
Figura 30 - Elenco procedimenti autorizzati.....	26
Figura 31 - Elenco procedimenti autorizzati – ricerca avanzata.....	27
Figura 32 - Elenco procedimenti autorizzati – risultato ricerca.....	28
Figura 33 – Visualizzazione storico stati / anagrafica indagati	28
Figura 34 – Visualizzazione anagrafica indagato	29
Figura 35 – Attivazione funzionalità Deposito Atto.....	29
Figura 36 – Elenco procedimenti autorizzati – deposita atto abilitato	30
Figura 37 – Deposito atto successivo	30
Figura 38– Dimensione totale documenti allegati.	31
Figura 39– Selezione soggetti indagati	32
Figura 40 – Elenco soggetti indagati.....	32
Figura 41 – Inserimento soggetti indagati.....	33
Figura 42 - Elenco depositi atti	33
Figura 43 - Elenco depositi atti – ricerca avanzata	34
Figura 44 - Elenco depositi atti – risultato ricerca.....	35
Figura 45 – Visualizzazione storico stati / anagrafica indagati	36
Figura 46– Visualizzazione storico stati lavorazione pratica	36

Figura 47 – Visualizzazione anagrafica indagato	37
Figura 48 – Visualizzazione identificativo deposito	37
Figura 49 – Ristampa	38
Figura 50 – Visualizzazione ricevuta	38



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Nel presente documento sono illustrate le funzionalità messe a disposizione degli avvocati dal Portale Deposito atti Penali (PDP) nell'ambito del Processo Penale Telematico.

Il PDP, nel dettaglio, consente la trasmissione telematica alla Procura della Repubblica competente (selezionabile da apposito menù) degli atti successivi alla emissione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis, comma 3, c.p.p. La preventiva annotazione nel Re.Ge.WEB della nomina del difensore (di fiducia o d'ufficio), l'avvenuta notifica dell'avviso di cui all'art. 415 bis c.p.p. e l'annotazione di tale ultimo evento all'interno del Registro Generale delle Notizie di Reato (RGNR) Modello 21 (procedimenti a carico di noti) sono requisiti indispensabili per il deposito degli atti del procedimento e dei documenti allegati.

Il PDP consente, con apposita e distinta procedura, il deposito degli atti di nomina del difensore successivamente alla avvenuta notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari.

Il Portale consente, altresì, di richiedere l'annotazione delle nomine già agli atti.

Il difensore potrà verificare le varie fasi dell'invio telematico dell'atto, della sua ricezione e dell'esito delle verifiche effettuate dagli operatori delle Procure. A tal proposito si evidenzia che le verifiche riguarderanno l'esattezza dei numeri di registro e/o delle generalità dell'indagato/i.

1.2 Acronimi

Sigla	Descrizione
CAdES	Cryptographic Message Syntax Advanced Electronic Signature
PAdES	PDF Advanced Electronic Signature
PDP	Portale Depositi atti Penali
PDF	Portable Document Format
PST	Portale dei Servizi Telematici
ReGeWEB	Registro Generale in versione WEB

2 Interfacce utente PDP

2.1 Accesso al Portale e selezione Procura di riferimento

L'avvocato, dopo essersi autenticato con smartcard sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> (Figura 1), come avviene attualmente per una serie di altri servizi offerti dal PST, accede al PDP tramite un'area riservata (Portale Deposito atti Penali)

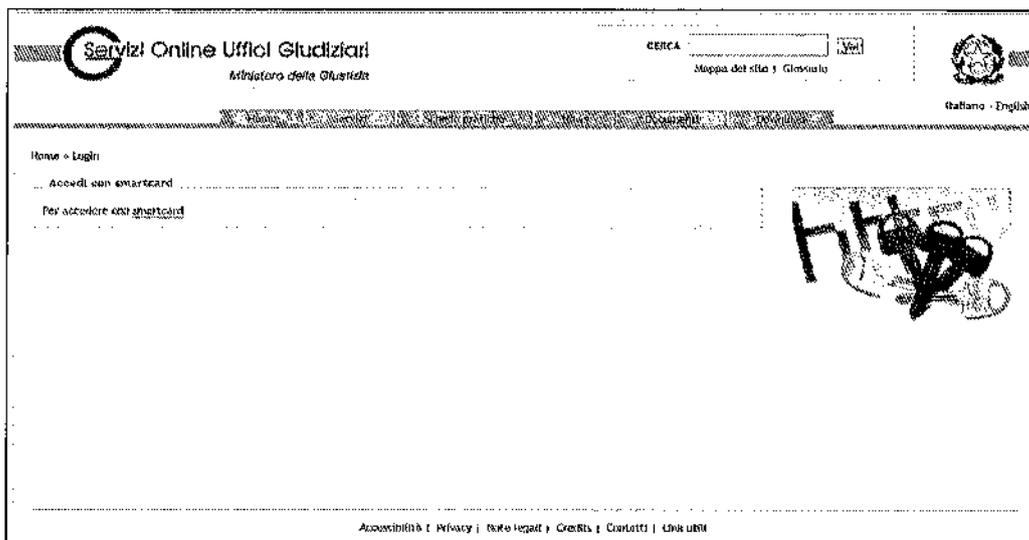


Figura 1 - Schermata PST per l'accesso avvocato

L'accesso all'area riservata "Portale Deposito atti Penali" è consentito esclusivamente ai soggetti iscritti nel Registro degli Indirizzi Elettronici (ReGInDE) con ruolo di avvocato.

Una volta effettuato l'accesso al PDP, l'avvocato dovrà anzitutto selezionare, da apposito elenco a discesa, la Procura della Repubblica presso il Tribunale destinataria della trasmissione telematica. Di default in tale elenco è presente la Procura corrispondente alla sede dell'Ordine Professionale ove l'avvocato risulta iscritto.

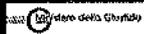
E' sempre consentito selezionare un diverso Ufficio di Procura, nell'apposito menu "a tendina" (Figura 2), supportati dalla funzione di ricerca rapida attraverso la digitazione delle prime lettere della sede (ad es. BR per "Brindisi" o MI per "Milano").



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati



Ministero della Giustizia
Portale Depositi Atti Penali

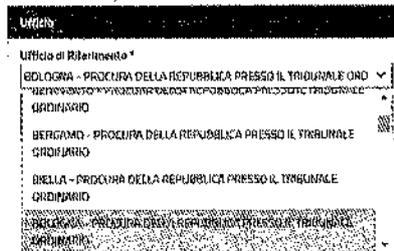
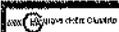


Figura 2 - Menu Uffici di Procura – selezione ufficio

Una volta individuato l'Ufficio di Procura desiderato, l'avvocato seleziona il tasto conferma (Figura 3) ed accede alla home page del PDP.



Ministero della Giustizia
Portale Depositi Atti Penali



Figura 3 - Menu Uffici di Procura – conferma ufficio selezionato

2.2 Home Page

La home page del PDP (Figura 4) è caratterizzata da un menu di navigazione che permette di attivare le funzionalità previste (Rif. A di Figura 4).

Sono inoltre presenti:

- dei link rapidi di accesso alle funzionalità di "Deposito Nomina" e "Deposito Atti Successivi" (Rif. B);
- un link di accesso al manuale utente (Rif. C);
- un tasto per modificare le modalità di visualizzazione della pagina (Rif. D);
- il nominativo dell'avvocato collegato (Rif. E);
- la Procura di riferimento selezionata (Rif. F);
- la data e l'ora del Server del Ministero della Giustizia che ospita il PDP (Rif. F)

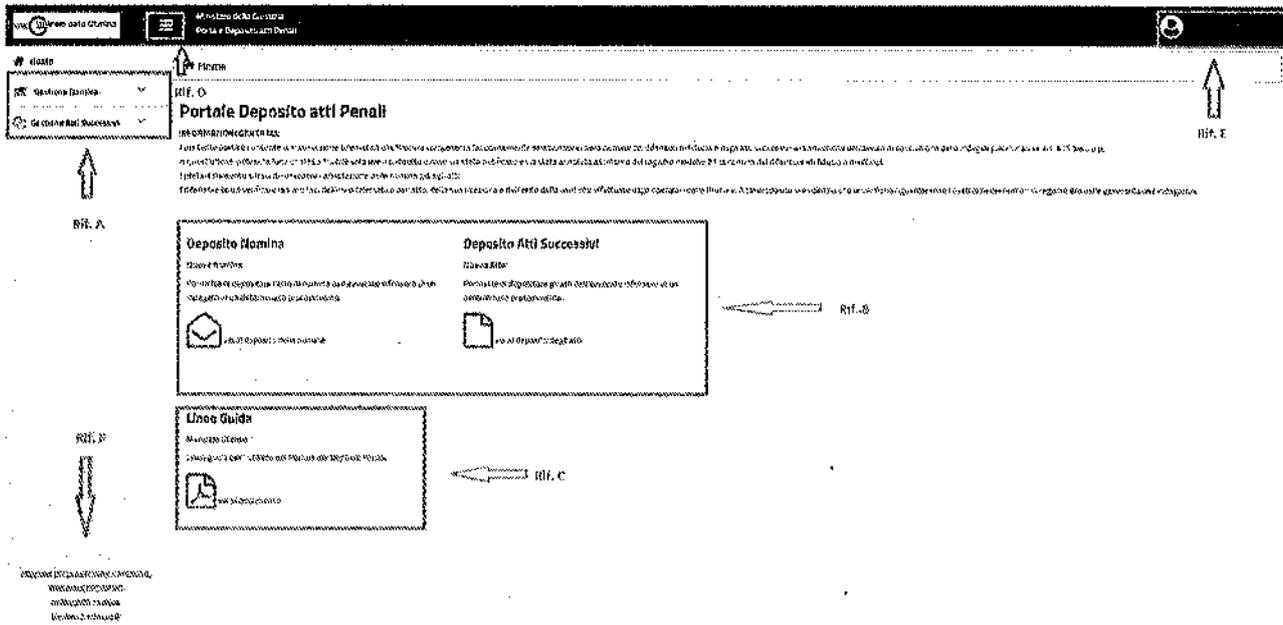


Figura 4 – Home Page PDP

Di seguito il contenuto completo dei menu relativi alla «Gestione Nomine» (Figura 5) e alla «Gestione Atti successivi» (Figura 6)

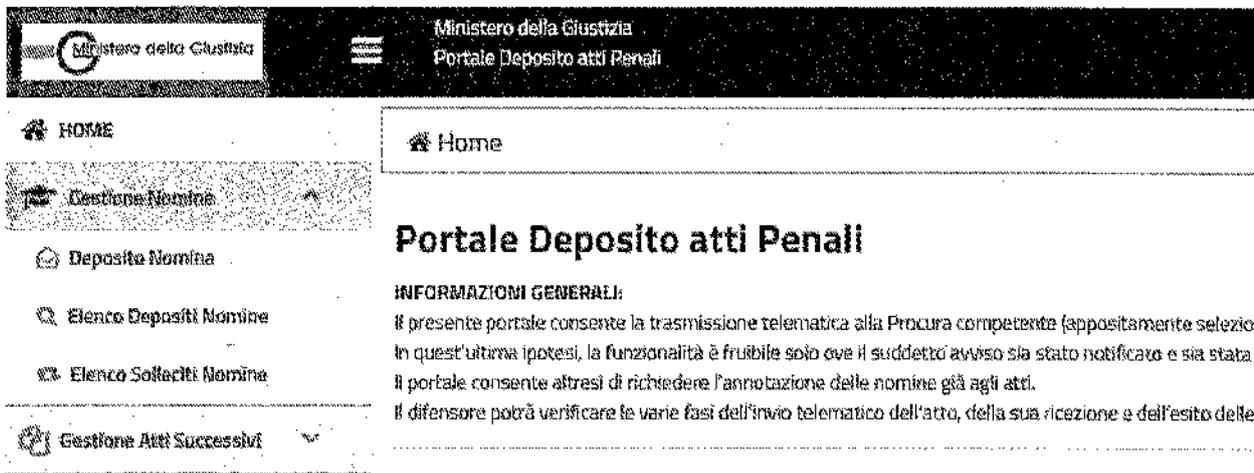


Figura 5 - Particolare del menù «Gestione Nomine»



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Dirazione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Ministero della Giustizia
Portale Deposito atti Penali

HOME Home

Gestione Nomine

Gestione Atti Successivi

Elenco Procedimenti Autorizzati

Elenco Depositi Atti Successivi

Portale Deposito atti Penali

INFORMAZIONI GENERALI:
Il presente portale consente la trasmissione telematica alla Procura competente (appositamente selezionata) in quest'ultima ipotesi, la funzionalità è fruibile solo ove il suddetto avviso sia stato notificato e sia stata annotata l'annotazione delle nomine già agli atti.
Il difensore potrà verificare le varie fasi dell'invio telematico dell'atto, della sua ricezione e dell'esito delle

Figura 6 - Particolare del menù «Gestione Atti Successivi»

Attraverso le funzionalità afferenti alla **Gestione Nomine**, l'avvocato potrà:

- depositare una nuova nomina;
- inviare un sollecito e consultare l'elenco dei solleciti inviati;
- consultare l'elenco delle nomine depositate.

Attraverso le funzionalità afferenti alla **Gestione Atti Successivi**, l'avvocato potrà:

- consultare l'elenco dei procedimenti autorizzati e quindi procedere al deposito di un atto;
- consultare l'elenco degli atti inviati.

L'avvocato potrà depositare un "atto successivo" solo per un procedimento nel quale la sua costituzione è stata annotata nel ReGeWEB (cd. "procedimento autorizzato").

2.3 Gestione Nomine

2.3.1 Deposito nomina

L'avvocato, per depositare un atto di nomina a difensore di fiducia, deve accedere alla pagina illustrata dalla successiva Figura 7.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Ministero della Giustizia
Portale Depositi atti Penali

HOME

Gestione Nomine
Deposito Nomina
Elenco Depositi Nomina
Elenco Solleciti Nomina
Gestione AMB Successivi

Nuovo Deposito Nomina

Numero Registro *
Anno Registro *
Registro *
NOTI

Cognome Magistrato *
Nome Magistrato *
Ambito *
PROCURA UNIFICATA

Allegati

Allegato Inviato Annulla

Dimensione totale degli allegati: 20 MB (50 MB ancora disponibili)

PROCURA DELLA PREGIUDICAZIONE
TRIBUNALE ORDINARIO
09/02/2020 10:59:03
Versione 2.1.6 (v. 1.0)

Figura 7 - Deposito nomina

La pagina "Nuovo Deposito Nomina" presenta:

- una sezione "Deposito Nomina" (Figura 8) con i seguenti campi a compilazione obbligatoria:
 - Numero Registro;
 - Anno Registro;
 - Cognome Magistrato;
 - Nome Magistrato;oltre ai campi non editabili:
 - Registro, preimpostato sul valore "NOTI";
 - Ambito, preimpostato sul valore "PROCURA UNIFICATA"
- una sezione "Allegati", con i seguenti pulsanti:
 - Aggiungi Allegato;
 - Invia;
 - Annulla, che rimanda alla pagina "Elenco Depositi Nomine".

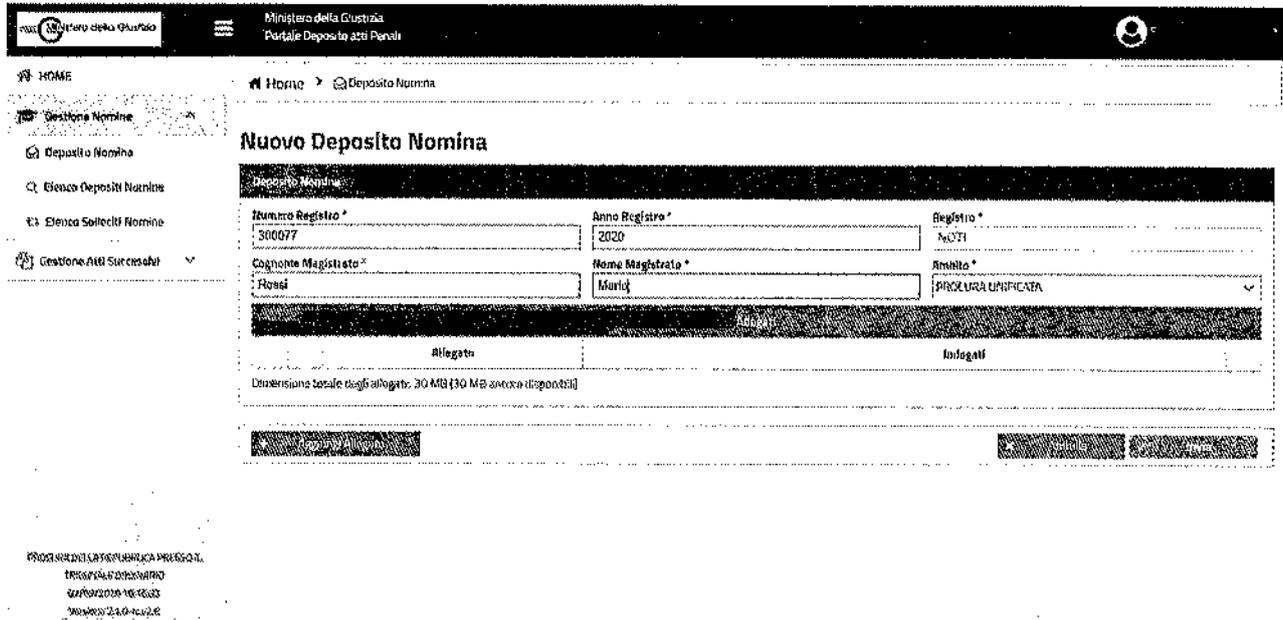


Figura 8 – Dettaglio Deposito Nomina

Il pulsante “Aggiungi Allegato” apre apposita finestra (pop-up) che permette di inserire il documento dell’atto di nomina. Dopo aver inserito il file, sarà necessario associare il nominativo dell’indagato/i nel cui interesse si sta procedendo al deposito della nomina (Figura 9 e Figura 10).

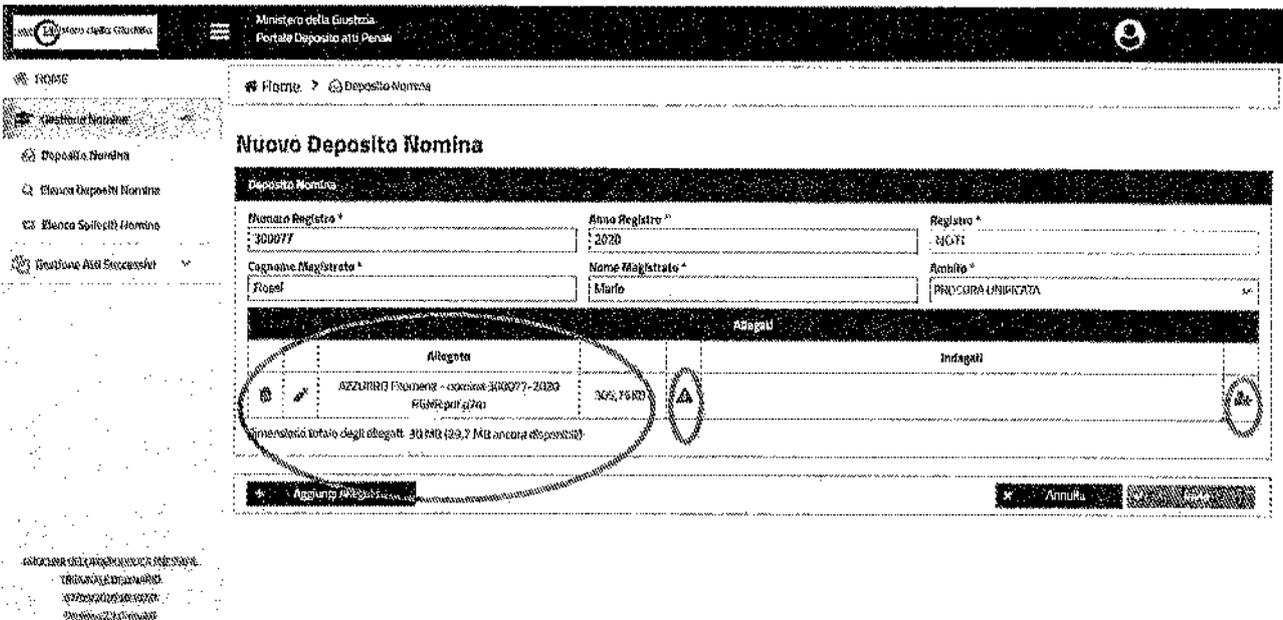


Figura 9 – Deposito Nomina – Allegato



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Il PDP esegue i seguenti controlli formali sugli allegati:

- che il documento sia un PDF firmato PAdES-BES o CAdES-BES;
- che la firma sia valida (*verifica della firma e della validità del certificato tramite accesso alla lista dei certificati revocati*);
- che il documento sia firmato dall'avvocato che ha effettuato l'accesso al PDP (*se sono state apposte più firme al documento, almeno una deve essere riconducibile al codice fiscale dell'avvocato collegato*);
- che sia allegato almeno un file;
- che la dimensione totale degli allegati sia inferiore o uguale al valore di 30-Megabyte

Superati i controlli, il sistema procede all'invio alla Procura selezionata: viene visualizzato il popup relativo alla ricevuta; in questo momento è possibile salvare la ricevuta (Figura 12).



Figura 12 – Ricevuta del deposito nomina

Si potrà seguire l'esito dell'invio nella pagina "Elenco Depositi Nomine" (Figura 13).

L'invio alla Procura di destinazione avviene, infatti, in modalità differita rispetto all'inserimento dell'atto sul PDP, secondo un ordine di precedenza basato sull'ordine temporale degli invii inseriti complessivamente nel portale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Ministero della Giustizia
Portale Depositi Penali

Home > Elenco Depositi Nomine

Elenco Depositi Nomine

Ricerca Nomine

Identificativo Data Inizio Numero Registro Data Arrivo Magistrato Ambito Indagati Stato

407630000005	09/04/2020 11:19	300077/2020		GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	A.F.	In Transitò
	24/04/2020 12:26	300078/2020	24/04/2020 12:28	MASSIMILIANO	PROCURA UNIFICATA	E.S.	Accolta
	24/04/2020 12:18	300069/2020	24/04/2020 12:22	BECCARINI CRESCENZI GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	C.M.	Requisito
	24/04/2020 12:16	300064/2020	24/04/2020 12:18	GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	V.G.	Accolta
	24/04/2020 11:25	300068/2020	24/04/2020 11:28		PROCURA UNIFICATA	B.G.	Accolta

FIGURA DELLA REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE EDIZIONE
08/09/2020 13:37:00
Numero 27/2020/0021

Figura 13 – Elenco Depositi Nomine

2.3.2 Elenco depositi nomine

Attraverso questa funzionalità l'avvocato può consultare l'elenco delle nomine che ha già depositato tramite PDP ed il relativo stato di lavorazione.

Home > Elenco Depositi Nomine

Elenco Depositi Nomine

Ricerca Nomine

Identificativo Data Inizio Numero Registro Data Arrivo Magistrato Ambito Indagati Stato

Totale: 0

Rif. A Rif. B Rif. C Rif. D

Rif. E Nuova Ricerca

Figura 14 - Elenco depositi nomine

Per facilitare la consultazione, sono disponibili una ricerca *semplice*, una ricerca *avanzata* ed una ricerca *full text*.

Dall'elenco depositi nomine (Figura 14), inoltre, è possibile attivare direttamente la funzionalità di "Deposito Nomina", come descritta nel paragrafo 2.3.1 (Rif. E).

La ricerca *semplice* può essere effettuata senza impostare alcun filtro di selezione: in questo caso è sufficiente selezionare il tasto di avvio ricerca (Rif. B).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

La ricerca *avanzata* (Figura 15) può essere effettuata solo dopo aver selezionato il tasto di visualizzazione dei filtri di selezione avanzata (Rif. D di Figura 14). Vengono visualizzate le sottoelencate voci di ricerca:

- Numero Registro;
- Anno Registro;
- Tipo Registro (al momento il solo RGNR Modello 21);
- Cognome Magistrato;
- Nome Magistrato;
- Ambito (al momento solo "Procura Unificata");
- Iniziali Indagato (*da indicare separate da uno spazio; ad es: "I. L."*);
- Identificativo Invio (si tratta della sequenza AAAA/NNNNNNN che il PDP genera, in maniera univoca, per ogni invio e che viene riportata nella ricevuta di accettazione);
- Stato (vedi infra);
- Dalla Data Invio;
- Alla Data Invio.

Figura 15 - Elenco depositi nomine – Ricerca avanzata

L'avvocato, dopo aver impostato i filtri desiderati, seleziona il tasto di avvio ricerca (Rif. B di Figura 14).

E' possibile impostare il filtro Stato attraverso l'utilizzo di un apposito menu a tendina che presenta i seguenti valori:

- Inviato;
- In Transito;
- Errore Tecnico;
- In fase di Verifica;
- Accolto;
- Respinto.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

La ricerca *full text* può essere effettuata impostando una stringa filtro che sarà utilizzata come elemento di ricerca nel corpo del documento depositato. In concreto dapprima occorre inserire la stringa nell'apposito campo (Rif. A di Figura 14) e quindi selezionare il tasto di avvio ricerca (Rif. B). È infine presente un tasto di pulizia dei filtri impostati (Rif. C), comune alle due ultime tipologie di ricerca analizzate.

Tutte le ricerche saranno effettuate in relazione ai depositi inviati alla Procura di Riferimento precedentemente selezionata.

A fronte di una ricerca effettuata con esito positivo, viene visualizzato l'elenco dei depositi (*una riga per ogni deposito*) che presenta le seguenti informazioni (Figura 17):

- Data invio, corrispondente alla data dell'invio dell'atto di nomina;
- Numero/anno registro;
- Data arrivo, pari alla data di arrivo del deposito su Re.Ge.WEB;
- Magistrato;
- Ambito;
- Elenco Indagati, ovvero tutti gli indagati associati al deposito della nomina. Sono visualizzate soltanto le iniziali del nominativo;
- Stato. Sono previsti i seguenti stati:
 - "Inviato": l'atto è stato inserito nel PDP ed inviato da parte dell'avvocato;
 - "In Transito": l'atto è stato inoltrato al modulo applicativo che si occupa della consegna alla Procura di destinazione;
 - "Errore Tecnico": il deposito non è valido a causa di un errore verificatosi in fase di lavorazione da parte del modulo applicativo che si occupa della consegna alla Procura di destinazione. L'invio non è andato a buon fine: occorre effettuare un nuovo invio;
 - "In fase di Verifica": l'atto è stato consegnato alla Procura di destinazione ed è in fase di lavorazione;
 - "Accolto": il deposito è stato accolto dalla Procura di riferimento;
 - "Respinto": il deposito è stato rifiutato dalla Procura di riferimento per una delle seguenti motivazioni:
 - 1) il mittente non è tra i firmatari dell'atto;
 - 2) Stato non coerente;
 - 3) Numero registro non coerente;
 - 4) Nomi non coerenti;
 - 5) Difensore non costituito;
 - 6) Ufficio destinatario non coerente;
 - 7) Dati magistrato non coerente;
 - 8) Dati non congruenti/non sufficienti per l'accettazione dell'atto;
 - 9) altro.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Storico dello Stato

Data	Stato	Motivazione
23/04/2020 11:00:19	Acquisito	
23/04/2020 11:00:26	In Transito	
23/04/2020 11:02:19	In fase di verifica	
29/04/2020 11:43:49	Respinto	Numero registro non coerente
Totale: 4		

Chiedi

Figura 16 –Esempio di motivazione di rifiuto

Home > Elenco Depositi Nomine

Ricerca Nomine

Elenco Depositi Nomine

Identificativo Infe	Data Infe	Numero Registro	Data Arrivo	Magistrato	Ambito	Indagati	Stato
2020.0000013	06/05/2020 12:08	300080/2020	06/05/2020 12:10	MASSIMILIANO	PROCURA UNIFICATA	M.A.	Accolta
2020.0000011	06/05/2020 11:49	300080/2020	06/05/2020 11:52	MASSIMILIANO	PROCURA UNIFICATA	I.S.	Accolta
2020.0000010	06/05/2020 11:41	300079/2020	06/05/2020 11:46	GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	C.M.	Accolta
2020.0000008	06/05/2020 11:37	300079/2020	06/05/2020 11:38	GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	V.G.	Accolta
2020.0000006	06/05/2020 11:26	300079/2020	06/05/2020 11:33	GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	R.M.	Accolta

Figura 17 - Elenco depositi – Risultato ricerca

Dall'elenco dei risultati è possibile visualizzare (Figura 17 e Figura 18):

- lo storico dei passaggi di stato relativi alla lavorazione del deposito (Rif. A di 18);
- i dati anagrafici del soggetto/dei soggetti indagati associati ad un deposito (Rif. B).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Indagati	Stato
A.C. ← Rif. B	Accolta
R.R.	In Transito ← Rif. A
A.G.	In Transito
A.S. A.P.	In Transito

Figura 18 – Visualizzazione Storico stati / Anagrafica indagati

Selezionando il link presente in corrispondenza dello stato (Rif.A) è possibile visualizzare lo storico degli stati (Figura 19).

In caso di Errore Tecnico viene mostrata la seguente motivazione: "Si è verificato un problema in fase di trasmissione. Si prega di rieffettuare più tardi l'operazione andata in errore".

Anche in caso di Rifiuto il difensore avrà la possibilità di leggere la motivazione dello stesso.

Storico dello Stato		
Data	Stato	Motivazione
07/05/2020 17:33:29	Inviato	
07/05/2020 17:33:33	In Transito	
07/05/2020 17:34:15	In fase di verifica	
08/05/2020 11:08:39	Accolto	
Totale: 4		

Chiudi

Figura 19 – Visualizzazione storico stati lavorazione pratica

Selezionando il link presente in corrispondenza delle iniziali dell'indagato (Rif. B Figura 18) è possibile visualizzare l'anagrafica di dettaglio solo se lo stato del deposito è ACCOLTO (Figura 20). Per tutti gli altri stati, invece, sarà visualizzato il messaggio "Indagato NON ancora disponibile".



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Indagato

Iniziali
A.G.

Cognome
G

Nome
ALVARO

Data di Nascita
26/07/1972

Chiudi

Figura 20 – Visualizzazione anagrafica Indagato

2.3.3 Inserimento sollecito

Attraverso questa funzionalità l'avvocato potrà inserire ed inviare un sollecito alla Procura di riferimento, qualora non trovi nell'elenco dei procedimenti autorizzati un proprio fascicolo o indagato. Il sollecito è volto ad ottenere il caricamento delle sue generalità e del suo ruolo di difensore dell'indagato/i sul ReGeWEB.

Per inserire un sollecito l'avvocato deve compilare i seguenti campi obbligatori (Figura 21):

- Numero Registro;
- Anno Registro;
- Tipo Registro;
- Cognome Magistrato;
- Nome Magistrato;
- Ambito;
- Cognome Indagato;
- Nome Indagato;
- Data di nascita Indagato.

Home > Elenco Solleciti Nomine > Nuovo Sollecito

Nuovo Sollecito

Sollecito

Numero Registro *	Anno Registro *	Registro *
		NOTI
Cognome Magistrato *	Nome Magistrato *	Ambito *
		PROCURA UNIFICATA
Cognome Indagato *	Nome Indagato *	Data di nascita *
		gg/mm/aaaa

Rif. (A)

Figura 21 – Maschera inserimento sollecito

Il campo Anno Registro potrà essere valorizzato solo con un anno compreso nel seguente range (1980-2020) (Figura 22).

Anno Registro *	Registro *
00	NOTI

* Il campo deve avere un valore valido. (1980 - 2020)

Figura 22 – Controllo inserimento Anno di Riferimento

Il tasto di invio del sollecito (Rif. A di Figura 21) si abiliterà solo quando tutte le informazioni richieste saranno state fornite.

In qualsiasi momento l'avvocato potrà annullare l'operazione di inserimento del sollecito. Selezionando il tasto Annulla (Figura 23 Rif. B), l'avvocato verrà reindirizzato alla pagina di ricerca Elenco Solleciti Nomine, descritta al paragrafo 2.3.4

Home > Elenco Solleciti Nomine > Nuovo Sollecito

Nuovo Sollecito

Sollecito

Numero Registro *	Anno Registro *	Registro *
2012	2018	NOTI
Cognome Magistrato *	Nome Magistrato *	Ambito *
R	ANDREA	PROCURA UNIFICATA
Cognome Indagato *	Nome Indagato *	Data di nascita *
V	DARIO	12/02/1990

Rif. B Rif. A

Figura 23 – Compilazione sollecito – Annulla/Invio



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

I solleciti verranno inviati alla Procura di Riferimento precedentemente selezionata.

L'avvocato potrà monitorare lo stato di lavorazione del sollecito attraverso le funzionalità rese disponibili dalla pagina di ricerca Elenco Solleciti Nomine (si veda il paragrafo successivo).

2.3.4 Elenco Solleciti Nomine

Attraverso questa funzionalità l'avvocato può ricercare e consultare i solleciti inviati ed il relativo stato di lavorazione.

Data Invio	Numero Registro	Data Arrivo	Magistrato	Ambito	Indagato	Stato
Totale 0						

Figura 24 - Elenco solleciti nomine

Per facilitare la consultazione, sono disponibili per l'avvocato una ricerca *semplice*, una ricerca *avanzata* ed una ricerca *full text* (Figura 24).

Dalla pagina Elenco solleciti è comunque possibile attivare la funzionalità di inserimento di un nuovo sollecito (Rif. E).

La ricerca *semplice* può essere effettuata senza impostare alcun filtro di selezione: in questo caso è sufficiente selezionare il tasto di avvio ricerca (Rif. B).

La ricerca *avanzata* (Figura 25) può essere effettuata solo dopo aver selezionato il tasto di visualizzazione dei filtri di selezione avanzata (Rif. D di Figura 24). Vengono visualizzate le sottoelencate voci di ricerca):

- Numero Registro;
- Anno Registro;
- Tipo Registro;
- Cognome Magistrato;
- Nome Magistrato;
- Ambito;
- Iniziali Indagato (da indicare separate da uno spazio; ad es: "I. L.");
- Identificativo Invio;
- Stato;
- Dalla Data Invio;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

- Alla Data Invio.

Home > 124 Elenco Solleciti Nomine

Elenco Solleciti Nomine

Filtri Solleciti:

Numero Registro	Anno Registro	Ministero
Scopione Magistrato	Nome Magistrato	AMBITO
Importo (Euro)	Indagati Indagato	Stato
Stato Stato Invio	Area Stato Invio	

Identificativo Invio	Data Invio	Numero Registro	Anno Registro	Ministrato	Ambito	Indagato	Stato
Totale: 0				3	V	10	

Figura 25 - Elenco solleciti – ricerca avanzata

L'avvocato, dopo aver impostato i filtri desiderati, seleziona il tasto di avvio ricerca (Rif. B di Figura 24).

E' possibile impostare il filtro Stato attraverso l'utilizzo di un apposito menu a tendina che presenta i seguenti valori:

- Inviato;
- In Transito;
- Errore Tecnico;
- In fase di Verifica;
- Accolto;
- Respinto.

La ricerca *full text* può essere effettuata impostando una stringa filtro che sarà utilizzata come elemento di ricerca nel corpo del documento depositato. In concreto dapprima occorre inserire la stringa nell'apposito campo (Rif. A di figura 24) e quindi selezionare il tasto di avvio ricerca (Rif. B).

È infine presente un tasto di pulizia dei filtri impostati (Rif. C), comune alle due ultime tipologie di ricerca analizzate.

Tutte le ricerche saranno effettuate in relazione ai depositi inviati alla Procura di Riferimento precedentemente selezionata.

A fronte di una ricerca effettuata con esito positivo, viene visualizzato l'elenco dei solleciti individuati (*una riga per ogni sollecito*) che presenta le seguenti informazioni (Figura 26):

- Data invio, corrispondente alla data dell'invio del sollecito;
- Numero/anno registro;
- Data arrivo, pari alla data di arrivo del sollecito su Re.Ge.WEB;
- Magistrato;
- Ambito;
- Elenco Indagati, ovvero tutti gli indagati interessati dal sollecito. Sono visualizzate soltanto le iniziali del nominativo;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

- Stato. Sono previsti i seguenti stati:
 - "Inviato": il sollecito è stato inserito nel PDP ed inviato da parte dell'avvocato;
 - "In Transitò": il sollecito è stato inoltrato al modulo applicativo che si occupa della consegna alla Procura di destinazione;
 - "Errore Tecnico": il sollecito non è valido a causa di un errore verificatosi in fase di lavorazione da parte del modulo applicativo che si occupa della consegna alla Procura di destinazione. L'invio non è andato a buon fine: occorre effettuare un nuovo invio;
 - "In fase di Verifica": il sollecito è stato consegnato alla Procura di destinazione ed è in fase di lavorazione;
 - "Accolto": il sollecito è stato accolto dalla Procura di riferimento;
 - "Respinto": il sollecito è stato rifiutato dalla Procura di riferimento (vedi Figura 16).

Home > Elenco Solleciti Nomine

Elenco Solleciti Nomine

IdAttivativo Invio	Data Invio	Numero Registro	Data Arrivo	Magistrato	Ambito	Indagato	Stato
2020/0000026	07/05/2020 11:39	400100/2019	07/05/2020 11:47	TEST ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	R.M.	Respinto
2020/0000024	07/05/2020 11:35	400100/2019	07/05/2020 11:36	TEST ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	R.M.	Respinto
2020/0000023	07/05/2020 11:49	1/2020	07/05/2020 10:50	TESTIO CLAUDIO	PROCURA UNIFICATA	A.C.	Respinto
2020-0200020	06/05/2020 16:49	1/2020	06/05/2020 16:52	TEST MARIO	PROCURA UNIFICATA	T.E.	Respinto
2020/0000018	06/05/2020 15:22	400100/2019	06/05/2020 15:24	TEST ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	R.M.	Respinto
2020/0000018	06/05/2020 12:44	1/2020	06/05/2020 12:46	TEST TEST	PROCURA UNIFICATA	T.E.	Respinto
2020/0000022	06/05/2020 10:16	400100/2019	06/05/2020 10:18	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	A.C.	Respinto
	30/04/2020 12:43	300676/2020		A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	P.M.	Dati Inconsistenti
	29/04/2020 10:02	30007/2020	29/04/2020 10:04	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	R.R.	In fase di verifica
	29/04/2020 09:55	1/2020	29/04/2020 09:57	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA	A.C.	Accolto
Totale: 27			1 2 3 4 5 6 7 8 9 10				

Figura 26- Elenco solleciti nomine

Dall'elenco dei risultati è possibile visualizzare (Figura 27 e Figura 28):

- lo storico dei passaggi di stato relativi alla lavorazione del sollecito (Rif. A di Figura 17);
- i dati anagrafici del soggetto/dei soggetti indagati associati al sollecito (Rif. B).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Indagati	Stato
A.C. ← Rif. B	Accolta
R.R.	In Transito ← Rif. A
A.G.	In Transito
A.S. A.R.	In Transito

Figura 27-- Visualizzazione storico stati/anagrafica indagato

Selezionando il link presente in corrispondenza dello stato è possibile visualizzare lo storico degli stati (Figura 28).

In caso di Errore Tecnico viene mostrata anche la seguente motivazione, "Si è verificato un problema in fase di trasmissione. Si prega di rieffettuare più tardi l'operazione andata in errore".

Anche in caso di Rifiuto il difensore avrà la possibilità di leggere la motivazione dello stesso.

Storico dello Stato		
Data	Stato	Motivazione
07/05/2020 17:33:29	Inviato	
07/05/2020 17:33:39	In Transito	
07/05/2020 17:34:15	In fase di verifica	
08/05/2020 11:08:39	Accolta	
Totale: 4		

Figura 28 – Visualizzazione storico stati lavorazione sollecito

Selezionando il link presente in corrispondenza delle iniziali dell'indagato (Figura 29) è possibile visualizzare l'anagrafica di dettaglio solo se lo stato del sollecito è ACCOLTO. Per tutti gli altri stati, invece, sarà visualizzato il messaggio "Indagato NON ancora disponibile".



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Indagato

Iniziali
A.G.

Cognome
G

Nome
ALVARO

Data di Nascita
26/07/1972

Chiedi

Figura 29– Visualizzazione anagrafica indagato



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Disciplina Generale per i Sistemi Informatici Automatizzati

2.4 Gestione atti successivi

2.4.1 Elenco procedimenti autorizzati

Attraverso questa funzionalità (Figura 30) l'avvocato può ricercare i cd "procedimenti autorizzati", relativamente ai quali può inviare telematicamente gli atti successivi alla notifica dell'avviso di conclusione indagini preliminari di cui all'art. 415 bis, comma 3, c.p.p.

Figura 30 - Elenco procedimenti autorizzati

La ricerca dei procedimenti autorizzati viene effettuata su un elenco di procedimenti. Qualora l'avvocato non trovi nel predetto elenco un procedimento che, per quanto a lui noto, dovrebbe essere presente, deve innanzitutto aver cura di utilizzare la funzione **Aggiorna Elenco** (Rif. F).

Con tale bottone, infatti, il sistema invia una richiesta all'applicazione Re.Ge.Web della Procura selezionata, trasmettendo il codice fiscale dell'avvocato, ottenendo la situazione aggiornata. Poiché la risposta è asincrona, nel caso sia stata già inviata una richiesta e non sia stata ricevuta la risposta, il sistema impedisce l'inoltro di una nuova richiesta e mostra lo stato della richiesta in corso.

Dall'Elenco Procedimenti Autorizzati l'avvocato può inoltre attivare la funzionalità **"Deposita Atto"** (Rif. E di Figura 30) per inviare un nuovo deposito telematico. La funzionalità può essere invocata solo dopo aver effettuato una ricerca e selezionato uno dei procedimenti individuati. Fino ad allora risulterà disabilitata.

Per facilitare la consultazione, sono disponibili per l'avvocato una ricerca *semplice*, una ricerca *avanzata* ed una ricerca *full text* (Figura 31).

La ricerca *semplice* può essere effettuata senza impostare alcun filtro di selezione: in questo caso è sufficiente selezionare il tasto di avvio ricerca (Rif. B).

La ricerca *avanzata* (Figura 31) può essere effettuata solo dopo aver selezionato il tasto di visualizzazione dei filtri di selezione avanzata (Rif. D). Vengono visualizzate le sottoelencate voci di ricerca:



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatici

- Numero Registro;
- Anno Registro;
- Tipo Registro;
- Cognome Magistrato;
- Nome Magistrato;
- Ambito;
- Iniziali Indagato (da indicare separate da uno spazio; ad es: "I. L.");

Figura 31 - Elenco procedimenti autorizzati – ricerca avanzata

L'avvocato, dopo aver impostato i filtri desiderati, seleziona il tasto di avvio ricerca (Rif. B di Figura 31).

E' possibile impostare il filtro Stato attraverso l'utilizzo di un apposito menu a tendina che presenta i seguenti valori:

- Inviato;
- In Transito;
- Errore Tecnico;
- In fase di Verifica;
- Accolto;
- Respinto.

La ricerca *full text* può essere effettuata impostando una stringa filtro che sarà utilizzata come elemento di ricerca nel corpo del documento deposita. In concreto dapprima occorre inserire la stringa nell'apposito campo (Rif. A di Figura 31) e quindi selezionare il tasto di avvio ricerca (Rif. B).

È infine presente un tasto di pulizia dei filtri impostati (Rif. C), comune alle due ultime tipologie di ricerca analizzate.

Tutte le ricerche saranno effettuate in relazione ai depositi inviati alla Procura di Riferimento precedentemente selezionata.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

A fronte di una ricerca effettuata con esito positivo, viene visualizzato l'elenco dei procedimenti autorizzati individuati (una riga per ogni procedimento) che presenta le seguenti informazioni (Figura 32):

- Numero/anno registro;
- Magistrato;
- Ambito;
- Indagato: sono visualizzate soltanto le iniziali del nominativo

Home > Elenco Procedimenti Autorizzati

Elenco Procedimenti Autorizzati

Ricerca Procedimenti

Lista Procedimenti

Numero Registro	Indagati	Magistrato	Ambito
600116/2019	AC PL	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
600112/2019	AC PL RIF. A	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
600109/2019	AG. EG. GG. MS. MZ. IZZI	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
400105/2019	SM	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
400103/2019	ML	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
600104/2019	AL. RM. UL. TA. PE. (4)	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
400102/2019	AC. SP. RG. PA	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
400098/2019	BL	G SALVER	PROCURA UNIFICATA
5/2019	RL	A ROBERTO	GIURICE IN PRCE

1/10 5

Figura 32 - Elenco procedimenti autorizzati – risultato ricerca

Dall'elenco dei risultati (Figura 33) è possibile visualizzare i dati anagrafici del soggetto indagato associato al procedimento (Rif. A).

Lista Procedimenti

Indagati		
AC ← RIF. A	AI	RO
R.R.	A	RO
A.G.	D	SI

1/10 20

Figura 33 – Visualizzazione storico stati / anagrafica indagati



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Selezionando il link presente in corrispondenza delle iniziali dell'indagato è possibile visualizzare l'anagrafica di dettaglio, solo se lo stato del deposito è ACCOLTO (Figura 34). Per tutti gli altri stati sarà invece visualizzato il messaggio "Indagato NON ancora disponibile".

Indagato

Iniziali
A.G.

Cognome
G

Nome
ALVARO

Data di Nascita
26/07/1972

Chiedi

Figura 34 – Visualizzazione anagrafica indagato

Dopo aver selezionato uno dei procedimenti individuati (Figura 35), l'avvocato potrà attivare la funzionalità di Deposito Atto, che, a partire da questo momento, risulta abilitata.

<input type="radio"/>	400105/2019	U.	A	ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	400104/2019	U. P.M. VL. N.A. ME. (1-1)	A	ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	400103/2019	A.C. S.P. R.G. RE.	A	ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	400085/2019	BL	G	WALTER	PROCURA UNIFICATA
<input checked="" type="radio"/>	5/2019	PE	A	ROBERTO	PROCURA UNIFICATA

Totale: 5

Deposita Atto

Figura 35 – Attivazione funzionalità Deposito Atto

2.4.2 Deposito atti successivi

Dopo aver selezionato la voce "Elenco procedimenti autorizzati" ed aver effettuato una ricerca con esito positivo, è possibile selezionare uno dei fascicoli disponibili e azionare il tasto "Deposita Atto", che si abilita solo dopo la selezione di un fascicolo (Figura 36).



Ministero della Giustizia

Departimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Elenco Procedimenti Autorizzati

Ricerca Procedimenti

Lista Procedimenti

	Numero Registro	Indagati	Magistrato	Ambito
<input checked="" type="radio"/>	2000328/2019	MM	AI ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	300327/2019	LL	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	200335/2019	LL, LL	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	200331/2019	VC	A ROBERTO	PROCURA UNIFICATA
<input type="radio"/>	200330/2019	LL	AI ROBERTO	PROCURA UNIFICATA

Totale: 8

Figura 36 – Elenco procedimenti autorizzati – deposita atto abilitato

La selezione del tasto “Depositato Atto” porta alla pagina di inserimento di un atto successivo (Figura 37).

Nuovo Deposito Atto

Numero Registro: 400114 Anno Registro: 2019 Registro: POSTE

Magistrato: A ROBERTO Ambito: PROCURA UNIFICATA

Indagati: _____

Tipo Atto: _____

Allegati: _____

Dimensione totale degli allegati: 90 MB (30 MB a pezzo, di massima)

Figura 37 – Deposito atto successivo

L'avvocato indica la tipologia di atto, allega i documenti da trasmettere ed associa gli indagati nel cui interesse sta effettuando il deposito.

È possibile impostare il Tipo Atto attraverso l'utilizzo di un apposito menu a tendina che presenta i possibili valori utilizzabili (allo stato, soltanto ISTANZE E MEMORIE DIFENSIVE).

Il bottone “Aggiungi Allegato” consente di allegare un documento selezionandolo fra quelli raggiungibili sulla postazione di lavoro. Ad ogni aggiornamento della lista allegati viene aggiornata e ricalcolata la dimensione totale dei file e lo spazio a disposizione per ulteriori inserimenti (Figura 38).

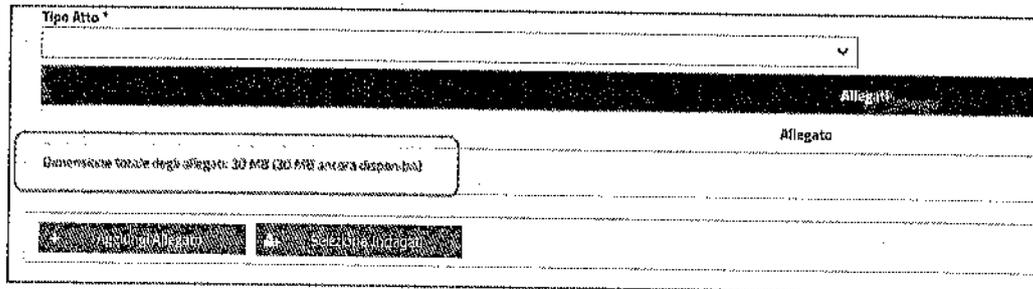


Figura 38– Dimensione totale documenti allegati.

Il PDP esegue i seguenti controlli formali sugli allegati:

- che il documento sia un PDF firmato PAdES-BES o CAdES-BES;
- che la firma sia valida (*verifica della firma e della validità del certificato tramite accesso alla lista dei certificati revocati*);
- che il documento sia firmato dall’avvocato che ha effettuato l’accesso al PDP (*se sono state apposte più firme al documento almeno una deve essere riconducibile al codice fiscale dell’avvocato collegato*);
- che sia allegato almeno un file;
- che la dimensione totale degli allegati sia inferiore o uguale al valore di 30-Megabyte.

È possibile eliminare un allegato presente nella lista selezionando la relativa checkbox ed utilizzando il pulsante “elimina documento”.

Il bottone “Seleziona Indagati” consente di indicare i soggetti interessati dall’invio: la sua attivazione rende disponibile un form di selezione, che espone le iniziali dei soggetti associati al procedimento autorizzato (Figura 39).



Ministero della Giustizia

Departamento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informatici Automatizzati

<input type="checkbox"/>	Indagati
<input checked="" type="checkbox"/>	N. A.
<input checked="" type="checkbox"/>	M. F.
<input type="checkbox"/>	A. L.
<input type="checkbox"/>	R. M.
<input type="checkbox"/>	V. L.

Totale: 6

Annulla Seleziona

Figura 39– Selezione soggetti indagati

L'avvocato pone la spunta sui soggetti da associare al deposito che sta effettuando e aziona il tasto "Seleziona".

I soggetti selezionati vengono mostrati nell'apposita sezione del form di inserimento della richiesta (Figura 40 e Figura 41).

Nuovo Deposito Atto

Numero Registro: 380000 Anno Registro: 2020 Registro: NOTI
Magistrato: MASSIMILIANO Ambito: PROCURA UNIFICATA

Deposito Atto

Indagati

Allegati

Allegato

Dimensioni totali degli allegati: 30 MB (30 MB ancora disponibili)

Seleziona Indagati

Figura 40 – Elenco soggetti indagati.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informatici Automatizzati



Figura 41 – Inserimento soggetti indagati

Superati i controlli, il sistema procede all'invio alla Procura selezionata: viene visualizzato il popup relativo alla ricevuta; in questo momento è possibile visualizzare, salvare e stampare la ricevuta. Sullo scarico della ricevuta si veda *infra* par. 2.4.4.

2.4.3 Elenco depositi atti successivi

Attraverso questa funzionalità l'avvocato può consultare l'elenco degli atti successivi che ha già depositato tramite il PDP ed il relativo stato di lavorazione (Figura 42).

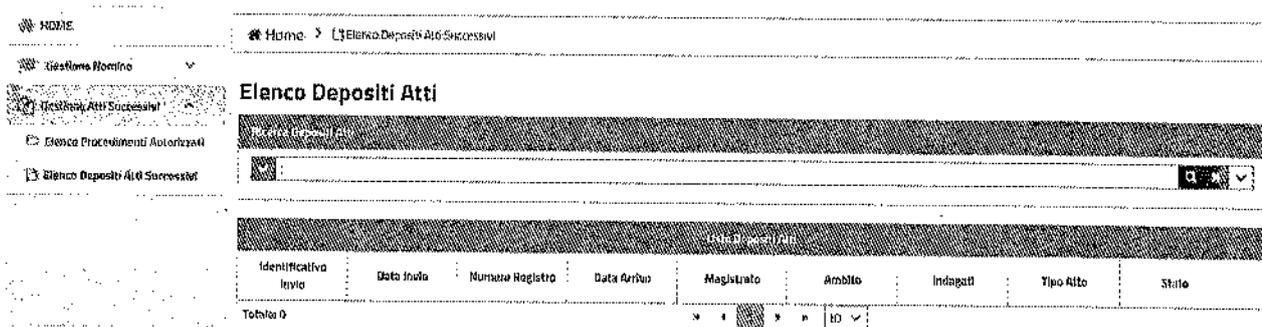


Figura 42 - Elenco depositi atti

Per facilitare la consultazione, sono disponibili una ricerca *semplice*, una ricerca *avanzata* ed una ricerca *full text*.

La ricerca *semplice* può essere effettuata senza impostare alcun filtro di selezione: in questo caso è sufficiente selezionare il tasto di avvio ricerca.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

La ricerca *avanzata* (Figura 43) può essere effettuata solo dopo aver selezionato il tasto di visualizzazione dei filtri di selezione avanzata. Vengono visualizzate le sottoelencate voci di ricerca:

- Numero Registro;
- Anno Registro;
- Tipo Registro;
- Cognome Magistrato;
- Nome Magistrato;
- Ambito;
- Iniziali Indagato (*da indicare separate da uno spazio; ad es: "I. L."*);
- Identificativo Invio;
- Stato;
- Dalla Data Invio;
- Alla Data Invio.

Identificativo Invio	Data Invio	Numero Registro	Data Arretr.	Magistrato	Ambito	Indagato	Tipo Atto	Stato
Totale: 0								

Figura 43 - Elenco depositi atti – ricerca avanzata

È possibile impostare il filtro Stato attraverso l'utilizzo di un apposito menu a tendina che presenta i seguenti valori:

- Inviato;
- In Transito;
- Errore Tecnico;
- In fase di Verifica;
- Accolto;
- Respinto.

La ricerca *full text* può essere effettuata impostando una stringa filtro che sarà utilizzata come elemento di ricerca nel corpo del documento depositato. In concreto, dapprima occorre inserire la stringa nell'apposito campo e quindi selezionare il tasto di avvio ricerca.

È infine presente un tasto di pulizia di tutti i filtri impostati, comune alle due ultime tipologie di ricerca illustrate.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Tutte le ricerche saranno effettuate relativamente alla Procura di Riferimento precedentemente selezionata.

A fronte di una ricerca effettuata con esito positivo, viene visualizzato l'elenco dei depositi (una riga per ogni deposito – Figura 44) che presenta le seguenti informazioni:

- Data invio: corrispondente alla data dell'invio dell'atto successivo;
- Numero/anno registro;
- Data arrivo: pari alla data di arrivo del deposito su Re.Ge.WEB;
- Magistrato;
- Ambito;
- Elenco Indagati, ovvero tutti gli indagati associati al deposito dell'atto successivo (sono visualizzate soltanto le iniziali del nominativo);
- Tipo Atto;
- Stato. Sono previsti i seguenti stati:
 - "Inviato": l'atto è stato inserito nel PDP ed inviato da parte dell'avvocato;
 - "In Transito": l'atto è stato inoltrato al modulo applicativo che si occupa della consegna alla Procura di destinazione;
 - "Errore Tecnico": il deposito non è valido a causa di un errore verificatosi in fase di lavorazione da parte del modulo applicativo che si occupa della consegna alla Procura di destinazione. L'invio non è andato a buon fine: occorre effettuare un nuovo invio;
 - "In fase di Verifica": l'atto è stato consegnato alla Procura di destinazione ed è in fase di lavorazione;
 - "Accolto": il deposito è stato accolto dalla Procura di riferimento;
 - "Respinto": il deposito è stato rifiutato dalla Procura di riferimento (vedi Figura 16)

A seguito dell'invio il sistema genera un numero identificativo visualizzabile nella lista depositi atti (Figura 44)

Home > Elenco Depositi Atti Successivi

Elenco Depositi Atti

12/05/2020 11:11

10/3

Identificativo Invio	Data Invio	Numero Registro	Data Arrivo	Magistrato	Ambito	Indagati	Tipo Atto	Stato
2020/0100020	07/05/2020 16:17	300077/2020		GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	A.F.	DECRETO o sommario di fissazione	In Transito
	29/04/2020 17:57	300069/2020	29/04/2020 17:58	GIOVANNA	PROCURA UNIFICATA	A.F.	ISTITUIZIONE e memorie difensive	In fase di verifica

Totale: 2

Figura 44 - Elenco depositi atti – risultato ricerca

Dall'elenco dei risultati è possibile visualizzare (Figura 45):



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

- lo storico dei passaggi di stato relativi alla lavorazione del deposito (Rif. A di Figura 45);
- i dati anagrafici del soggetto/dei soggetti indagati associati ad un deposito (Rif. B).

Indagati	Stato
A.C. ← Rif. B	Accolta
R.R.	In Transitto ← Rif. A
A.G.	In Transitto
A.S. A.B.	In Transitto

Figura 45 – Visualizzazione storico stati / anagrafica indagati

Selezionando il link presente in corrispondenza dello stato è possibile visualizzare lo storico degli stati (Figura 46).

In caso di Errore Tecnico viene mostrata la seguente motivazione, "Si è verificato un problema in fase di trasmissione. Si prega di rieffettuare più tardi l'operazione andata in errore".

Anche n caso di rifiuto il difensore avrà la possibilità di leggere la motivazione dello stesso.

Storico dello Stato		
Data	Stato	Motivazione
07/05/2020 17:33:29	Inviato	
07/05/2020 17:33:39	In Transitto	
07/05/2020 17:34:15	In fase di verifica	
08/05/2020 11:08:39	Accolta	
Totale: 4		

Figura 46– Visualizzazione storico stati lavorazione pratica

Selezionando il link presente in corrispondenza delle iniziali dell'indagato (Figura 47) è possibile visualizzare l'anagrafica di dettaglio solo se lo stato del deposito è ACCOLTO. Per tutti gli altri stati, invece, sarà invece visualizzato il messaggio "Indagato NON ancora disponibile".



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatici

Indagato

Iniziali
A.G.

Cognome
G

Nome
ALVARO

Data di Nascita
26/07/1972

Chiedi

Figura 47 – Visualizzazione anagrafica indagato

2.4.4 Ricevuta di accettazione deposito

Dopo ogni invio (sia di una nomina, che di un sollecito, che di un atto successivo) si apre un popup nel quale si visualizza un numero identificativo che conferma e contrassegna l'avvenuto deposito (Figura 48)

in questo momento è possibile scaricare la ricevuta attivando l'icona .

Se necessario, selezionando la medesima icona dall'ultima colonna degli elenchi, può essere richiesta al sistema una nuova stampa della ricevuta (Figura 49)

Nuovo Deposito Nomina

Il tuo identificativo di riferimento è 2026-0059009

Se desideri scaricare la ricevuta di sollecito premi sulla icona 

OK

Figura 48 – Visualizzazione identificativo deposito



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Elenco Depositi Nomine

Identificativo Invio	Data Invio	Numero Registro	Data Atto	Magistrato	Ambito	Indagati	Stato
2020/00000000	18/05/2020 18:24	00018/2020	18/05/2020 18:26		PROCURA UNIFICATA	T.F.	In fase di verifica
2020/00000001	18/05/2020 18:12	00019/2020	18/05/2020 18:14		PROCURA UNIFICATA	S.F.	In fase di verifica
2020/00000002	18/05/2020 18:11	00018/2020	18/05/2020 18:12		PROCURA UNIFICATA	R.H.	In fase di verifica
2020/00000003	18/05/2020 17:28	00017/2020	18/05/2020 17:30		PROCURA UNIFICATA	T.F.	In fase di verifica
2020/00000004	18/05/2020 17:22	00017/2020	18/05/2020 17:22		PROCURA UNIFICATA	P.P.	In fase di verifica

Figura 49 – Ristampa

Il documento di ricevuta così generato contiene (Figura 50):

- il numero identificativo univoco annuale (AAAA/NNNNNNN);
- i dati anagrafici dell'avvocato;
- la Procura destinataria dell'invio;
- la data e l'ora del deposito;
- i dati del PM;
- la tipologia di atto inviato;
- il numero di allegati;
- la data e il luogo della ricevuta (dalla seconda stampa, compare l'indicazione che trattasi di RISTAMPA).

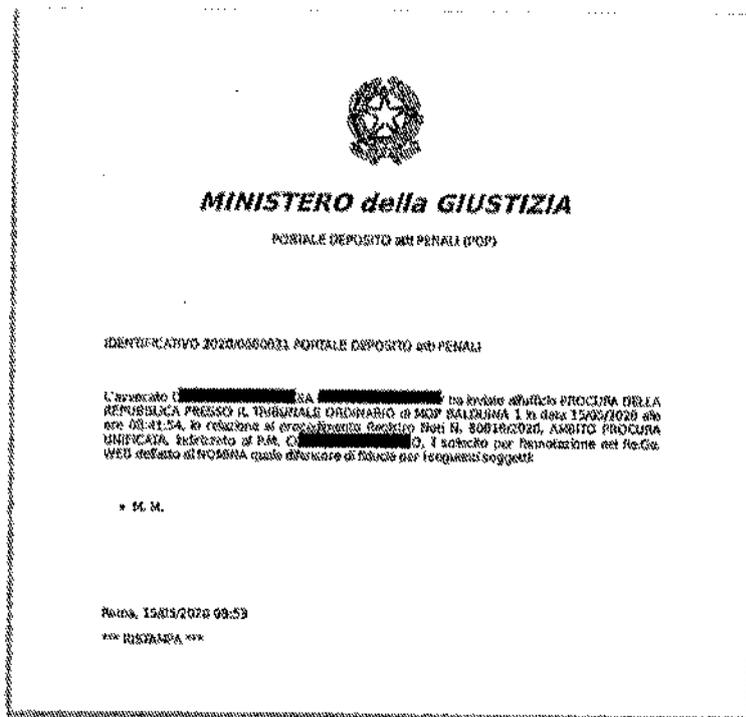


Figura 50 – Visualizzazione ricevuta



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente le disposizioni relative al deposito di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero con modalità telematica previste dal dell'art. 24 comma 1 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n.269 del 28 ottobre 2020 recante "Disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Visto l'art. 24, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito obbligatorio da parte degli avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero;

rilevato che l'art. 24 comma 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, consente di adottare disposizioni anche in deroga alle previsioni del decreto emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24;

visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

visto il D. lvo 18 maggio 2018, n. 51;

visto il D.M. 21 febbraio 2011, n. 44;

visto il D.M. 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento individua il portale del processo telematico di cui all'art. 24 comma 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137.
2. Il presente provvedimento stabilisce, altresì, le modalità telematiche di deposito di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del

pubblico ministero previsto dall'art. 24 comma 1 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020.

ART. 2

(Individuazione del portale del processo penale telematico)

1. Per il deposito degli atti di cui all'art. 1, comma 2, del presente provvedimento si utilizza esclusivamente il Portale Deposito atti Penali di cui al provvedimento direttoriale n. 5477 dell'11 maggio 2020 pubblicato sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia in data 12 maggio 2020.

ART. 3

(Modalità telematiche di deposito al Portale Deposito atti Penali)

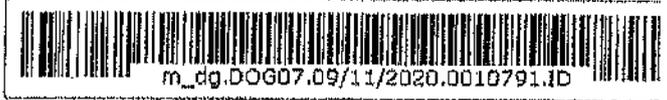
1. Per le modalità telematiche di deposito degli atti di cui all'art. 1, comma 2, del presente provvedimento si rinvia alle disposizioni contenute nel provvedimento direttoriale n. 5477 dell'11 maggio 2020 pubblicato sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia in data 12 maggio 2020.

ART. 4

(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale
Alessandra Cataldi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, e le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Visto l'art. 24 comma 4 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che stabilisce che "per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio";

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, riguardante "Regolamento, recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il D.P.C.M. 2 novembre 2005 recante "regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata";

Visto il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2011 n. 44 "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24";

Visto il D.lvo 18 maggio 2018, n. 51;

Visto il DM 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento individua gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge, n. 137, del 28 ottobre 2020.
2. Il presente provvedimento detta, altresì, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio.

ART. 2

(Indicazione degli indirizzi Posta Elettronica Certificata degli uffici giudiziari destinatari)

1. Gli indirizzi di posta elettronica certificata degli uffici giudiziari destinatari utilizzabili per il deposito con valore legale degli atti, documenti e istanze comunque denominati di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, sono riportati nell'elenco di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento.
2. L'elenco contiene gli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati ai seguenti Uffici Giudiziari:
 - Corte di Cassazione;
 - Procura Generale presso la Corte di Cassazione;
 - Corti di Appello;
 - Procure Generali presso la Corte di Appello;
 - Tribunali;
 - Procure della Repubblica presso il Tribunale;
 - Tribunali per i Minorenni;
 - Procure della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni;
 - Tribunali e Uffici di Sorveglianza.
 - Giudici di Pace

ART. 3

(Formato dell'atto del procedimento e modalità di invio dei documenti allegati in forma di documento informatico)

1. L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari indicati nell'art. 2, rispetta i seguenti requisiti:
 - è in formato PDF;
 - è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
 - è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata.
2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:
 - sono in formato PDF;
 - le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi.

3. Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAdES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.
4. La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'invio di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 *Megabyte*.

ART. 4
(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento ed il suo allegato sono pubblicati sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale per i sistemi informativi
automatizzati del Ministero della giustizia

deposito di penali / procure / tribunali / giustizia cert. it

Allegato ai Provvedimenti del Direttore Generale dei sistemi informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia
 Indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137

Casella	Ufficio	Città
deposito@tipenali.procura.rovereto@giustiziacert.it	Procura	Rovereto
deposito@tipenali.procura.rovigo@giustiziacert.it	Procura	Rovigo
deposito@tipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it	Procura	Salerno
deposito@tipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it	Procura	Salerno
deposito@tipenali3.procura.salerno@giustiziacert.it	Procura	Salerno
deposito@tipenali1.procura.santamaricapuavetera@giustiziacert.it	Procura	Santamaricapuavetera
deposito@tipenali2.procura.santamaricapuavetera@giustiziacert.it	Procura	Santamaricapuavetera
deposito@tipenali3.procura.santamaricapuavetera@giustiziacert.it	Procura	Santamaricapuavetera
deposito@tipenali.procura.sassari@giustiziacert.it	Procura	Sassari
deposito@tipenali.procura.savona@giustiziacert.it	Procura	Savona
deposito@tipenali.procura.sciacca@giustiziacert.it	Procura	Sciacca
deposito@tipenali.procura.siena@giustiziacert.it	Procura	Siena
deposito@tipenali.procura.siracusa@giustiziacert.it	Procura	Siracusa
deposito@tipenali.procura.sondrio@giustiziacert.it	Procura	Sondrio
deposito@tipenali.procura.spoleto@giustiziacert.it	Procura	Spoleto
deposito@tipenali.procura.sulmona@giustiziacert.it	Procura	Sulmona
deposito@tipenali.procura.taranto@giustiziacert.it	Procura	Taranto
deposito@tipenali.procura.tempiopausania@giustiziacert.it	Procura	Tempiopausania
deposito@tipenali.procura.teramo@giustiziacert.it	Procura	Teramo
deposito@tipenali.procura.terminiimarese@giustiziacert.it	Procura	Terminiimarese
deposito@tipenali.procura.terni@giustiziacert.it	Procura	Terni
deposito@tipenali.procura.tivoli@giustiziacert.it	Procura	Tivoli
deposito@tipenali1.procura.torino@giustiziacert.it	Procura	Torino
deposito@tipenali2.procura.torino@giustiziacert.it	Procura	Torino
deposito@tipenali3.procura.torino@giustiziacert.it	Procura	Torino
deposito@tipenali.procura.torremuniziana@giustiziacert.it	Procura	Torremuniziana
deposito@tipenali.procura.trani@giustiziacert.it	Procura	Trani
deposito@tipenali.procura.trapani@giustiziacert.it	Procura	Trapani
deposito@tipenali.procura.trento@giustiziacert.it	Procura	Trento
deposito@tipenali.procura.treviso@giustiziacert.it	Procura	Treviso
deposito@tipenali.procura.trieste@giustiziacert.it	Procura	Trieste
deposito@tipenali.procura.udine@giustiziacert.it	Procura	Udine
deposito@tipenali.procura.urbino@giustiziacert.it	Procura	Urbino
deposito@tipenali.procura.valledalfucania@giustiziacert.it	Procura	Valledalfucania
deposito@tipenali.procura.varese@giustiziacert.it	Procura	Varese
deposito@tipenali.procura.vasto@giustiziacert.it	Procura	Vasto
deposito@tipenali.procura.vellatri@giustiziacert.it	Procura	Vellatri
deposito@tipenali1.procura.venezia@giustiziacert.it	Procura	Venezia
deposito@tipenali2.procura.venezia@giustiziacert.it	Procura	Venezia
deposito@tipenali3.procura.venezia@giustiziacert.it	Procura	Venezia
deposito@tipenali.procura.verbania@giustiziacert.it	Procura	Verbania
deposito@tipenali.procura.vercelli@giustiziacert.it	Procura	Vercelli
deposito@tipenali.procura.verona@giustiziacert.it	Procura	Verona
deposito@tipenali.procura.vibovalentia@giustiziacert.it	Procura	Vibovalentia
deposito@tipenali.procura.vicenza@giustiziacert.it	Procura	Vicenza
deposito@tipenali.procura.villarbo@giustiziacert.it	Procura	Villarbo
deposito@tipenali.tribmin.ancona@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Ancona
deposito@tipenali.tribmin.bari@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Bari
deposito@tipenali.tribmin.bologna@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Bologna
deposito@tipenali.tribmin.belluno@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Belluno
deposito@tipenali.tribmin.brescia@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Brescia
deposito@tipenali.tribmin.cagliari@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Cagliari
deposito@tipenali.tribmin.caltanissetta@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Caltanissetta
deposito@tipenali.tribmin.campobasso@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Campobasso
deposito@tipenali.tribmin.catania@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Catania
deposito@tipenali.tribmin.caltanissetta@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Caltanissetta
deposito@tipenali.tribmin.firenze@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Firenze
deposito@tipenali.tribmin.genova@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Genova
deposito@tipenali.tribmin.laquila@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Laquila
deposito@tipenali.tribmin.lecce@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Lecce
deposito@tipenali.tribmin.massima@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Massima
deposito@tipenali.tribmin.milano@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Milano
deposito@tipenali.tribmin.napoli@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Napoli
deposito@tipenali.tribmin.palermo@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Palermo
deposito@tipenali.tribmin.perugia@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Perugia
deposito@tipenali.tribmin.potenza@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Potenza
deposito@tipenali.tribmin.reggiocalabria@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Reggio Calabria
deposito@tipenali.tribmin.roma@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Roma
deposito@tipenali.tribmin.salerno@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Salerno
deposito@tipenali.tribmin.sassari@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Sassari
deposito@tipenali.tribmin.taranto@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Taranto
deposito@tipenali.tribmin.torino@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Torino
deposito@tipenali.tribmin.trento@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Trento
deposito@tipenali.tribmin.trieste@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Trieste
deposito@tipenali.tribmin.venezia@giustiziacert.it	Tribunale dei Minori	Venezia
deposito@tipenali.procmin.ancona@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Ancona
deposito@tipenali.procmin.bari@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Bari
deposito@tipenali.procmin.bologna@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Bologna
deposito@tipenali.procmin.belluno@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Belluno
deposito@tipenali.procmin.brescia@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Brescia
deposito@tipenali.procmin.cagliari@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Cagliari
deposito@tipenali.procmin.caltanissetta@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Caltanissetta
deposito@tipenali.procmin.campobasso@giustiziacert.it	Procura dei Minori	Campobasso